

D.D.S. n. 4995 del 15/11/2022



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali**

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** **Il D.P. Reg. nr. 4733 del 10 dicembre 2021** con il quale, in virtù della **D.G.R. n 505 del 2 dicembre 2021**, viene conferito per la durata di 2 anni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana al **dott. Calogero Franco Fazio**;
- VISTA** **la nota nr. 63823 del 20 dicembre 2021** del Dirigente dell'Area 1 – Affari Generali del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana che notifica ai dirigenti delle strutture intermedie centrali e periferiche e delle U.O. di Staff il conferimento d'incarico di Dirigente Generale al Dott. **Calogero Franco Fazio**;

VISTO il D.D.G. n. 2195 del 13/06/2022 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'ing. Giuseppe Comparetto;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19

In relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso in Azioni;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezioni delle operazioni;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- VISTO** il DRA n.212 del 27/05/2019 con il quale sono state accertate nei pertinenti capitoli in entrate del bilancio regionale, le residue somme occorrenti al fine di permettere al Dipartimento BB.CC. di procedere alla effettuazione di una nuova procedura selettiva nell'ambito della misura 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTA** la Circolare n. 3 del 04 ottobre 2019 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.1.;
- VISTA** la dotazione finanziaria della procedura attivata con la suddetta circolare n.3 del 04.10.2019 relativa alla PRATT 722 dell'azione 6.7.1 ammonta a € 9.931.412,90;
- VISTI:** il proprio DD n 5744 del 5.12.2019, il proprio DD n 5878 del 11.12.2019 e il proprio DD n 31 del 20.01.2020 con cui si approvano gli elenchi delle operazioni ritenute rispondenti ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale, la cui istruttoria è stata condotta dall'arch. Serenella Russo del Servizio 1 Programmazione di questo Dipartimento;
- VISTO** il proprio DD n 256 del 6.2 2020 di approvazione degli esiti della procedura valutativa della Commissione esaminatrice istituita con D.D.G. 5084 del 15.11.2019;
- VISTO** il D.D. 4 marzo 2020 n 644 con il quale sono approvati gli elenchi e graduatorie, ai sensi della Circolare 3 del 04 ottobre 2019, degli interventi a titolarità, ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 6.7.1, tra i quali è incluso il progetto denominato **“Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate” Comune di Piazza Armerina (En). CUP D39D22000240002**, per l'importo complessivo di € 3.387.949,76;
- VISTA** la nota prot. n.25344 del 27.05.2020, e successiva integrazione prot. 46116 del 30/09/2021 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali – ha chiesto l'iscrizione della complessiva somma di euro 9.920.000,00 necessaria al finanziamento dei primi 7 interventi di cui al proprio D.D. n. 644 del 04/03/2020 ammessi al finanziamento della PRATT 722 “Interventi per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale” a titolarità del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, nell'ambito dell'Azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 con una dotazione complessiva di € 38.049.512,10 come si evince dalla Delibera n. 419 del 28/11/2019 con la quale la Giunta regionale siciliana ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. n.31895 del 06.07.2022 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali – ha chiesto l'accertamento in entrata sui capitoli 5019 e 5020 a seguito della variazione dei cronoprogrammi relativi alla azione 671 pratt 722 a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023;
- PRESO ATTO** che nella sopramenzionata nota la dotazione di cassa relativa l'intervento in questione, è stata richiesta con la seguente ripartizione:

Es. fin. 2022	Es. fin. 2023	Totale
€ 870.520,18	€ 2.517.429,58	€ 3.387.949,76

- VISTO** il D.R.A. n.573/AII del 03 agosto 2022 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione

ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione Europea e dello Stato relativamente al cronoprogramma aggiornato per gli interventi a titolarità dell'azione 6.7.1;

VISTA la nota prot. n. 36700 del 03/08/2022 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali – ha chiesto, a seguito dell'aggiornamento dei cronoprogrammi, una rimodulazione della spesa sul capitolo 776096 mediante riduzione dello stanziamento per l'es. fin. 2022 di € 9.545.174,44 e incremento degli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2023 di € 416.146,28;

VISTA la nota prot. n. 42257 del 15/09/2022 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali – ha rettificato la richiesta della variazione per l'anno 2022 chiedendo una ulteriore riduzione dell'importo da € 9.545.174,44, riportato nella succitata nota prot. n. 36700/2022, a € 12.182.556,38;

VISTO il D.D. 1464 del 05/10/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione – che, nelle more delle necessarie rettifiche in riduzione per il 2022 sugli accertamenti dei capitoli 5019 e 5020 a seguito della richiesta di variazione prot. n. 42257/2022, ha disposto la variazione in bilancio in termini di competenza e cassa secondo le richieste espresse dal Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. per gli esercizi finanziari 2022 e 2023; ;

VISTA la nota di incarico del 19 agosto 2022 prot. n. 3786 con la quale viene nominato RUP dell'intervento l'arch. Roberto Sciarratta direttore del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento e viene individuato il gruppo di progettazione composto nominando progettisti i FF.DD. Arch. Liborio Calascibetta e Geom. Antonino La Gaipa e l'I.D. Arch. Antonino Lo Brutto;

VISTO il *“Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate” Comune di Piazza Armerina (En). CUP D39D22000240002* per l'importo complessivo di € 3.387.949,76; trasmesso dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, completo degli elaborati di rito e, corredato del verbale di verifica in data 22/08/2022 e validazione e approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo in 01/09/2022, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n 50/2016, a firma del RUP arch.Roberto Sciarratta;

RITENUTO di dover approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo in parola per l'importo complessivo di € 3.387.949,76 con il quadro tecnico-economico più avanti esposto;

RITENUTO altresì di dovere disporre la prenotazione di impegno come di seguito riportato secondo il cronoprogramma finanziario allegato al progetto;

VISTA la nota del 27 giugno 2019 prot. n. 32639 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S., indirizzata alla Ragioneria Centrale BB.CC., contenente il richiamo alla necessità di esaminare prioritariamente, ai fini dell'accelerazione della spesa, gli atti afferenti ai programmi FSC, PO FESR e PAC-POC, in deroga all'obbligo del rispetto di un rigoroso ordine cronologico, ai sensi del comma 3, lettera d) articolo 4 della L.R. 30 aprile 1991 n. 10, come sostituito dall'art. 27 della L.R. 17 maggio 2016 n.8;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 ‘ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana’ e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.1, comma 11 bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di

armonizzazione dei bilanci”;

PRESO ATTO che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla **Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020**;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la legge regionale **15 aprile 2021, n. 9**, di stabilità regionale 2021, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 17 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare 11 dell'1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, Legge di stabilità regionale 2022-2024, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 24 del 8 maggio 2022;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) n. 24 del 8 maggio 2022;

VISTA la Deliberazione n. 265 del 30.05.2022 con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024,

VISTO il rilievo n. 717 del 07/11/2022;

DECRETA

Articolo 1) il DDG. n. 4575 del 25/10/2022 è annullato;

Articolo 2) Per le motivazioni e finalità citate in premessa è approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo denominato **“Progetto di Completamento del Restauro della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (En): interventi sui mosaici e sulle superfici decorate” Comune di Piazza Armerina (En)**. - linea di intervento a titolarità regionale misura 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 - **per l'importo complessivo di € 3.387.949,76- CUP D39D22000240002**, Codice Caronte SI_1_31424 - SIOPE U.2.02.01.10.005, capitolo di spesa 776096, con il seguente quadro tecnico- economico:

A	LAVORI		
1)	Importo soggetto a ribasso	€ 2.467.041,89	
2)	Incidenza oneri della sicurezza	€ 109.287,91	
	IMPORTO DEI LAVORI		€ 2.576.329,80
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	I.V.A. 10% importo lavori a base d'asta	€ 257.632,98	
b2	Imprevisti 10% di A	€ 252.397,23	
b3	Esecuzione stampa volume dei risultati del restauro e realizzazione app.	€ 166.024,22	
b4	Oneri d'incentivazione art. 113 d.lgs. 50/2016 (0,80*2%)	€ 39.160,21	
b5	Oneri di conferimento a discarica	€ 10.000,00	
b6	Consulenza specialistica metodologie d'intervento restauro superfici pittoriche (compreso oneri ed IVA al 22%)	€ 30.000,00	
b7	Consulenza specialistica metodologie d'intervento architettonico storico artistico (compreso oneri ed IVA al 22%)	€ 30.000,00	

b8	Consulenza archeologica, saggi ed assistenza (compreso oneri ed IVA al 22%)	€ 24.305,32	
b9	Assicurazione progettisti dipendenti art. 24 c. 4 del d.lgvo 50/2016	€ 1.500,00	
b10	Contributo ANAC	€ 600,00	
	SOMMANO	€ 811.619,96	€ 811.619,96
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 3.387.949,76

Articolo 3) Con il presente provvedimento è disposta la prenotazione d'impegno dell'importo complessivo di € 3.387.949,76 sul Capitolo 776096 "Interventi nell'ambito dell'azione 6.7.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 secondo il cronoprogramma allegato alla nota prot. n. 36700 del 03/08/2022 relativo alla richiesta di variazione in bilancio da parte del Servizio 6, con la seguente articolazione della spesa:

Es. fin. 2022	Es. fin. 2023	Totale
€ 870.520,18	€ 2.517.429,58	€ 3.387.949,76

Articolo 4) Per i motivi di cui in premessa il Direttore del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, curerà l'appalto dei lavori ai sensi della legislazione vigente in materia di contratti pubblici inerenti all'affidamento dei lavori, servizi e forniture con particolare riferimento alle disposizioni europee. L'intervento sarà realizzato nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Articolo 5) Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03 ottobre 2008 n. 196 e s.m.i. pubblicato sulla GURI n. 294 del 17 dicembre 2008.

Articolo 6) Per i motivi di cui in premessa il Direttore del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, quale beneficiario curerà la realizzazione dell'operazione finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 nel rispetto della Pista di controllo adottata con D.D.G. 13 luglio 2017 n. 3322.

Articolo 7) il Direttore del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, verificherà il rispetto dell'art. 5 comma 2 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02 dicembre 2016 in materia di rimborso delle "spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara".

Articolo 8) Il Servizio 8 "Monitoraggio e controllo" di questo Dipartimento coordinerà le procedure di monitoraggio e controllo - Sistema informativo regionale CARONTE. Sarà compito dell'UCO (unità competente operazione) e del REO (responsabile esterno dell'operazione) rendere disponibili al Servizio 8 i dati e documenti su CARONTE ai fini delle verifiche di cui al Regolamento CE n. 1303/2013 e s.m.i.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali, Turismo, Sport e Spettacolo per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo li

F.to

Il Dirigente del Servizio 6
Giuseppe Comparetto